

PROVATE Pegasus 50 - Dufour 41 **A CONFRONTO** Il nuovo ClubSwan 28 e i suoi rivali

VELA

IL GIORNALE DELLA

n. 07/023 Agosto € 7,50

www.giornaledellavela.com

**CROCIERA TOP
NEL TIRRENO**
IL MEGLIO SVELATO
DAI NOSTRI ESPERTI

GRAND SOLEIL STORY
Tutte le 41 barche
dal 1973 a oggi

A VELA O A MOTORE?
La rivoluzionaria barca
con il pozzetto apribile

LETTURE D'ESTATE
Cino Ricci racconta
il marinaio più pazzo
della vela italiana

Testa a testa tra
gli eroi dell'oceano
Beccaria e Bona

L'Intelligenza Artificiale
mi ha fatto perdere
la Giraglia



ORMEGGIO FACILE IN DUE - BOLINARE BENE - LE DRITTE GIUSTE

vacanza felice





Viva Maddalena!

Un porto rinnovato, con tanti servizi per i diportisti, in un'isola che vive tutto l'anno. Siamo stati a La Maddalena, in occasione della VELA Cup, per toccare con mano le ultime novità e ve le raccontiamo

di Giacomo Barbaro - foto di Simon Palfrader





Aurora, il Sun Odissey 49 di Massimo Mocci, al passaggio dell'isola di Spargiotto. L'arcipelago de La Maddalena, con le sue isole, ricche di spiagge e splendide insenature, è da considerarsi un vero e proprio paradiso per la vela.

L'isola di La Maddalena, paradiso della vela al centro dell'omonimo arcipelago che è anche un parco nazionale di straordinaria bellezza, si rinnova con un nuovo waterfront e un nuovo porto turistico, con tanti servizi per i diporisti, in una città che non è solo una meta per le vacanze estive ma che vive tutto l'anno. Siamo stati stati sull'isola per toccare con mano le ultime novità e, per l'occasione, anche la VELA Cup ha fatto tappa nei Caraibi del Mediterraneo. Imbarcazioni di tutte le fogge e dimensioni, dai 21 ai 95 piedi, si sono date battaglia su un campo di regata un po' insolito, condizionato da un vento leggerlo e tanta corrente.

IL NUOVO WATERFRONT

Riparata da tutti i venti, tranne dal mezzogiorno, Cala Gavetta è il cuore pulsante ed economico attorno a cui si è sviluppata la città di La Maddalena. Animato da imbarcazioni e naviganti, isolani e turisti, che assaporano la brezza frizzante del mare e i profumi della vegetazione selvaggia, questo porto

turistico offre ben 140 posti barca fino a 60 metri, su fondali in banchina fino a 12 metri. Qui sono state ormeggiate le imbarcazioni dei partecipanti alla VELA Cup La Maddalena, che hanno potuto provare in prima persona e da protagonisti i servizi e l'accoglienza dell'isola.

“Strategicamente sono due o tre anni che stiamo puntando in modo deciso sul mondo della vela” ha commentato l'assessore al Turismo e Cultura del Comune di La Maddalena Gian Vincenzo Belli. “Posso già annunciare che hanno assegnato a La Maddalena il campionato italiano di J24 e anche quest'anno siamo tappa del Giro d'Italia a Vela (Nastro Rosa Tour). La Tradizione marinara credo parli da sé, ospitiamo forse la scuola di vela più importante del mediterraneo, il Centro Velico Caprera, e ci siamo resi conto che La Maddalena non può essere solo una tappa di passaggio”.

Così è stato proprio sul nuovo waterfront, nella piazza XXIII Febbraio, dedicata a Domenico Leoni detto Mil-lire, prima medaglia d'oro al valor militare delle forze armate italiane, che si sono tenute le premiazioni e la festa della VELA Cup La Maddalena.



VISTI A TERRA E IN MARE
1. Gian Vincenzo Belli, assessore al Turismo e Cultura del Comune di La Maddalena. **2.** L'equipaggio di Roxanne, il Dufour 50 Classic di Pier Paolo Celeste, festeggia all'arrivo. **3.** I ragazzi dello Yacht Club Cala dei Sardi, con il loro piccolo NOX Oceani, un RS21, sono arrivati secondi in reale dietro ad un 95 piedi. **4.** Aurora, il Sun Odyssey 49 di Massimo Mocchi, all'incrocio con Mira. **5.** L'equipaggio di Starway to Heaven 2 (il Genesi 43 di Adriana Tironi) si porta in barca il fantastico SUP messo in palio da Forniture Nautiche Italiane. **6.** Mira, il Grand Soleil 52 LC di Fortunato Unali, vincitore in Classe 5 Sport Boat. **7.** Nina, lo splendido Wally 95 del 1998 di Antonio Bevilacqua. **8.** Gli equipaggi si godono il tramonto con un aperitivo, dopo le premiazioni. **9.** L'equipaggio di Nina ritira il premio Maxi Classic Boat. **10.** I numeri di mascone della VELA CUP.



Questo è considerato il “salotto buono” della città, da cui parte via XX Settembre (poi via Giuseppe Garibaldi), strada dello shopping che attraversa il centro storico di fondazione genovese, tra vicoli, caruggi e antichi palazzi settecenteschi, arricchiti da motivi colorati ed eleganti balconi in ferro battuto.

LA MADDALENA SI ESPANDE

Ma le novità che abbiamo trovato sull'isola non sono finite qui! Dopo quasi 20 anni di lavori, La Maddalena nel 2021 ha ampliato la propria offerta di ormeggi con un nuovo porticciolo, posizionato ad ovest della storica Cala Gavetta. Il nuovo porto di Cala Balbiano ha aumentato la capienza portuale maddalenina di 110 posti barca fino a 10 metri,

o 50 metri se ormeggiati all'inglese. Dotato di 6 frangionde e un molo galleggiante Ingemar, come per l'adiacente Cala Gavetta, anche qui sono disponibili i servizi di acqua, energia elettrica, carburante e guardiania.

L'isola di La Maddalena e suoi porti, facilmente raggiungibili dalle maggiori città italiane e dall'estero (distanza soltanto 40km dall'aeroporto di Olbia), anche grazie allo smart working, oggi sono sempre più vissuti dai diportisti durante tutto l'anno.

LA NOSTRA VELA CUP

Sabato 24 giugno è andata in scena la terza tappa della VELA Cup, il circuito di regate più divertente che sia, organizzata in colla-

borazione con la Lega Navale Italiana sez. di La Maddalena e con il supporto del Parco La Maddalena. Dopo un venerdì segnato da vento teso (20 nodi) e con raffiche fino a 40 nodi, che purtroppo ha scoraggiato molti concorrenti provenienti da Toscana, Liguria e Lazio a fare rotta verso l'arcipelago, le imbarcazioni della VELA Cup La Maddalena hanno faticato non poco a trovare quel refolo di vento necessario a contrastare e superare la corrente. Sabato, sul campo di regata, c'era un mare insolitamente piatto per le condizioni tipiche dell'arcipelago.

Sulla linea di partenza, posta davanti alla secca di Mezzo passo, una flotta variegata, composta da Nina, lo splendido Wally 95 del 1998 di Antonio Bevilacqua, fino a NOX



1



2



3



4

IMMAGINI DALLA MADDALENA. 1. Il porto di Cala Gavetta, dove erano ormeggiate le barche dei concorrenti della VELA Cup, è il cuore pulsante ed economico attorno a cui si è sviluppata la città di La Maddalena. 2. Via Giuseppe Garibaldi è la strada dello shopping che attraversa il centro storico del paese di fondazione genovese. 3. La nuova piazza XXIII Febbraio, luogo delle premiazioni della VELA Cup, è dedicata a Domenico Leoni detto Millelire, prima medaglia d'oro al valor militare delle forze armate italiane. 4. Vista panoramica dalla strada che costeggia l'isola di La Maddalena su Cala d'Inferno, Bassa Trinità e punta Abbatoggia, poste sul lato nord dell'isola.

Oceani, RS21 del giovane equipaggio portacolori dello Yacht Club Cala dei Sardi, si è data battaglia a colpi di virate con un maestro di 6/7 nodi. Il percorso prevedeva di circunavigare, tenendola a dritta, l'isola di Spargi e lo scoglio Spargiotto, per poi tagliare tra l'isola di Barrettini e gli isolotti di Barrettinelli e, infine, riscendere a La Maddalena costeggiando l'isola sulla sinistra. Fin da subito il Wally 95, sfruttando l'enorme superficie velica e il vento apparente, ha preso un buon distacco dal resto della flotta, seguito a ruota dalla più piccola imbarcazione, NOX Oceani, già vincitrice della VELA Cup Cala dei Sardi 2022. Taglieranno il traguardo, del percorso ridotto per mancanza di vento all'altezza di Barrettini, con solo una

mezz'ora di distacco. Ottima prestazione anche per Roxanne, il Dufour 50 Classic di Pier Paolo Celeste che oltre a vincere il premio Overall Cruising Boat, vince in Classe 4 Classic Boat. Tra le Sport Boat, oltre a Nina (Overall Sport Boat, Line of Honours, Clas-

se 6 Sport Boat e Maxi Classic Boat) e Nox Oceani (Leg Winner e Classe 1 Sport Boat), vincono Aurora, il Sun Odyssey 49 di Massimo Mocci, in classe 4 Sport Boat, e Mira, il Grand Soleil 52 LC di Fortunato Unali, in Classe 5 Sport Boat.

TUTTI "FORTUNELLI"

Il sabato sera, dopo le premiazioni e prima della festa nella splendida piazza XXIII Febbraio, sono stati assegnati anche i ricchi premi a sorteggio per tutti i partecipanti della VELA Cup. Il comunicatore satellitare bidirezionale **Garmin InReach Mini 2** è stato vinto da Teta (il Bavaria 34 della Lega Navale Italiana sez. di Lerici), mentre il fortunato vincitore del multiuso **Leatherman Wave+** e kit di manutenzione è stato Massimo Mocci (armatore di Aurora). Il SUP messo in palio da Jobe (**Forniture Nautiche Italiane**) è stato vinto da Adriana Tiron (armatrice del Genesi 43 Starway to Heaven 2), il voucher da 100 euro da spendere su **HiNelson.com** da Antonio Bevilaqua (armatore di Nina), la giacca **YachtingBond** da Pier Paolo Celeste (armatore di Roxanne).